

ALLEGATO A

QUESTIONE PREGIUDIZIALE

presentata dal Consigliere Maristella Caldato
sulla proposta di deliberazione ad oggetto

“Regolamento per l’erogazione di interventi di sostegno per cittadini in condizioni di disagio socio/economico. Revisione in fase di prima applicazione.”

CALDATO MARISTELLA

Consigliere Comunale Anziano città di TREVISO

Treviso, 24 gennaio 2018.-

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI TREVISO

OGGETTO: Questione pregiudiziale ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale relativa alla proposta di delibera avente titolo "*Regolamento per l'erogazione di interventi a sostegno per i cittadini in condizioni di disagio socio/economico. Revisione in fase di prima applicazione*".-

Visto l'avviso di convocazione della seduta del Consiglio Comunale odierno;

Vista la proposta di delibera indicata al punto n. 01 dell'odg prot. 8901 del 18/1/2018, avente titolo "*Regolamento per l'erogazione di interventi a sostegno per i cittadini in condizioni di disagio socio/economico. Revisione in fase di prima applicazione*";

Visto l'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, la sottoscritta **CALDATO MARISTELLA – Consigliere Comunale Anziano città di TREVISO**

P R E S E N T A

Questione pregiudiziale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale, relativa alla proposta di deliberazione avente titolo "*Regolamento per l'erogazione di interventi a sostegno per i cittadini in condizioni di disagio socio/economico. Revisione in fase di prima applicazione*" richiedendone il ritiro dall'ordine del giorno odierno per i seguenti motivi citati in sintesi:

a) la modifica proposta all'art. 9 comma 2 prevede la non computazione - per il calcolo del beneficio economico a favore dei cittadini - dei trattamenti assistenziali erogati in ragione della disabilità, creando, di fatto, una condizione di disuguaglianza, tra i soggetti percettori di trattamenti assistenziali per disabilità e coloro i quali sono percettori di trattamenti altri, quali pensioni sociali, rendite INAIL, etc; tutte fonti di reddito dichiarate "non imponibili" ai fini fiscali, quindi tutte meritevoli di tutela, tanto che la normativa fiscale nazionale li sottrae da qualsiasi tipo di tassazione;

b) non viene modificato il limite massimo di ISEE, previsto dall'art. 6 comma 2, fissato in 6.000 euro, nonostante siano stati segnalati casi limite di non erogazione di alcun contributo economico, pur in condizione di disagio socio-economico certificato.-

Maristella Caldato

Consigliere Comunale Anziano città di TREVISO

